

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento della protezione civile, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di **coordinatore del Servizio Rischio sismico**, nell'ambito dell'Ufficio II - Attività tecnico-scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi, che si renderà disponibile a decorrere dal 1° settembre 2023.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza nell'organizzazione e coordinamento di attività in contesti caratterizzati dalla presenza di interlocutori provenienti da una molteplicità di amministrazioni ed enti (centrali e territoriali/periferici), anche provenienti da settori diversi da quello pubblico;
- esperienza nel coordinamento di attività di promozione e programmazione di progetti relativi all'organizzazione del lavoro, all'innovazione ed al miglioramento organizzativo;
- esperienza connessa alla progettazione, programmazione e realizzazione delle attività finalizzate alla valutazione e all'analisi del rischio sismico;
- esperienza connessa alla progettazione, programmazione e realizzazione delle attività finalizzate alla definizione di scenari di rischio e di possibile impatto connessi con lo specifico ambito;
- esperienza nella gestione operativa di reti di monitoraggio sismiche;
- esperienza nel coordinamento di attività di rilevamento e di interpretazione della risposta sismica delle strutture civili;
- esperienza connessa all'attività di studio delle tecnologie antisismiche e della normativa in materia di rischio sismico;
- disponibilità al lavoro in condizioni disagiate, in situazioni di allertamento ed emergenza, in orario notturno, nei giorni festivi e fuori dall'ordinaria sede di servizio.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- laurea in discipline tecnico-scientifiche;
- iscrizione ad albi professionali;
- dottorati di ricerca, diplomi di specializzazione, corsi presso scuole di alta formazione dirigenziale e master post-universitari, in materie attinenti alle aree d'azione del Servizio, od in ambito manageriale-organizzativo;
- esperienze professionali maturate nell'ambito di una o più componenti e/o strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, attinenti alle attività di protezione civile e/o alle aree d'azione del Servizio;
- esperienza nell'organizzazione e nel coordinamento di funzioni tecniche e tecnico-scientifiche nell'ambito di emergenze nazionali di protezione civile ovvero di manifestazioni di particolare complessità organizzativa;
- conoscenza di una o più lingue straniere dell'Unione Europea.

Si evidenzia che l'incarico oggetto di interpello richiede una eccezionale disponibilità da parte del dirigente preposto, operando in settori di attività strategici per il funzionamento del Dipartimento della protezione civile impegnato, come noto, 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2022/2024), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 1.1.6 del P.T.P.C. 2022/2024:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento della protezione civile, al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.rus@protezionecivile.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(Cons. Chiara Lacava)

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Diana Agosti